L'illuminismo e i suoi rapporti con la storia e la tradizione

Le accuse dei romantici all'illuminismo come pensiero astratto e antistorico
L'illuminismo per i romantici sarebbe la filosofia di una *ragione astratta*; di una ragione senza storia.
E se i romantici giudicarono astratto il pensiero illuministico. Hegel aveva giudicato l'illuminismo come un discorso superficiale, noioso, astratto (*Fenomenologia dello Spirito).*
E per il Marx dell'*Ideologia tedesca*, l'illuminismo "è in tutto e per tutto speculativo".
Astratto per i romantici; *superficiale e incapace di cogliere il vero senso della storia*, secondo il giudizio di Hegel, "regno della borghesia" per il marxista Gyorgy Lukàs.

Rivalutazione del pensiero illuministico contro le critiche dei romantici
Fu soltanto negli anni Trenta che apparvero i segni di un ritorno più adeguato alla realtà del Settecento.
Lo storico austriaco Adam Wandruszka ritiene che la decisiva rivalutazione dell'illuminismo sia stata realizzata in Europa inconseguenza della seconda guerra mondiale: il soldato americano "ha riportato in Europa nel suo zaino una parte dell'eredità spirituale dell'Europa settecentesca, dell'età della ragione,che sta alle radici della storia e civiltà americana".